

UOC NEUROLOGIA CON STROKE – disciplina Neurologia

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Nel rispetto degli indirizzi dell'Assessorato Regionale della Salute che hanno definito per ciascuna Azienda Sanitaria Regionale e per ciascuna disciplina il numero delle strutture organizzative, recepiti nell'atto aziendale di cui all'Art. 3 del D.Lgs n. 502/92 e s.m.i., presso l'Azienda Ospedaliera Cannizzaro di Catania è attiva la Struttura Operativa Complessa di Neurologia con Stroke.

L'Azienda Ospedaliera per l'Emergenza "Cannizzaro" di Catania è Azienda di Riferimento regionale per l'emergenza-urgenza ed è sede di strutture di alta specializzazione, con dotazioni di tecnologie diagnostico-terapeutiche avanzate ed innovative finalizzate alla gestione delle patologie ad alta complessità.

L'Azienda Ospedaliera per l'emergenza Cannizzaro è inserita in una rete ospedaliera regionale organizzata secondo il modello hub & spoke.

In particolare è centro Hub per le reti tempo-dipendenti, con riferimento agli ambiti:

Emergenza (DEA di II livello), Rete Cardiologica (STEMI), Rete Stroke, Rete Politrauma.

Inoltre è punto di riferimento regionale per alcune linee di attività: Biocontenimento infettivologico, antimicrobial stewardship, neurochirurgia, centro grandi ustioni, UTIR, camera iperbarica.

L'Unità Operativa Complessa di Neurologia con Stroke risponde ai bisogni della vasta area territoriale in termini di gestione dell'attività in urgenza/emergenza per i pazienti afferenti al Pronto Soccorso, oltre che per i trattamenti in elezione, assolve alle esigenze diagnostico terapeutiche in regime sia di ricovero, sia ambulatoriale, garantendo per tali pazienti il follow-up.

DISCIPLINA RELATIVA ALL'INCARICO DA CONFERIRE:

L'incarico da conferire riguarda la disciplina di "NEUROLOGIA"

DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA

La direzione della struttura complessa è riferita alla "Unità Operativa Complessa di NEUROLOGIA CON STROKE"

PROFILO OGGETTIVO

Ruolo: Sanitario

Profilo: Medico, Direttore di Struttura Complessa

Disciplina: Neurologia

DESCRIZIONE DEL FABBISOGNO

La struttura complessa di Neurologia con Stroke afferisce al Dipartimento di Neuroscienze e svolge le seguenti funzioni:

- Organizzazione attività di degenza ordinaria
- Organizzazione attività della Stroke Unit
- Organizzazione attività del Day hospital multi specialistico.
- Organizzazione attività dal Day Service.

- Organizzazione attività ambulatoriale ordinaria.
- Gestione attività di neurologia e di neuro fisiopatologia
- Consulenze presso il Pronto Soccorso di questa Azienda Ospedaliera
- Consulenze presso i reparti di degenza Aziendali

L'articolazione organizzativa dell'Unità Operativa Complessa di Neurologia con Stroke è attualmente caratterizzata dai dati sottostanti, riferiti all'anno 2019

Numero pazienti dimessi da degenza ordinaria	740
Giornate di degenza effettuate per i pazienti dimessi in degenza ordinaria	7.746
Numero prestazioni effettuate in regime ambulatoriale per esterni	5.932
Numero prestazioni effettuate in Pronto Soccorso	2.019

PROFILO SOGGETTIVO

Organizzazione e gestione risorse

In considerazione dello specifico ruolo in ambito regionale dell'Azienda Ospedaliera per l'Emergenza Cannizzaro e della complessità dei pazienti che ad essa afferiscono, il Direttore di Struttura Complessa di Neurologia dovrà possedere:

1. Competenze professionali

Documentata esperienza nella gestione delle patologie neurologiche, nei diversi gradi di complessità, in particolare:

- malattie cerebrovascolari emorragiche ed ischemiche;
- emergenze/urgenze neurologiche che afferiscono ad un DEA di II livello, con particolare riguardo agli eventi cerebrovascolari acuti ed alla loro gestione in rete con neuroradiologi e neurochirurghi;
- trattamento della sclerosi multipla, con particolare riguardo alle terapie di nuova introduzione ed ai trattamenti sintomatici e nella gestione multidisciplinare della malattia;
- esperienza in neurofisiologia clinica, esperienza nel trattamento delle distonie e delle spasticità, con particolare riguardo alla terapia con tossina botulinica;
- esperienza maturata nell'ambito della gestione delle patologie degenerative, in particolare delle demenze nel contesto delle unità di valutazione Alzheimer;
- aggiornamento costante sulle principali tematiche e tecniche inerenti gli aspetti propri della disciplina;
- deve utilizzare in modo corretto ed appropriato le attrezzature, i farmaci, i dispositivi medici e gli altri materiali sanitari e partecipare alla valutazione delle principali tecnologie sanitarie esistenti o di nuova introduzione;
- capacità ed esperienza nell'attività integrata con altre équipes per la gestione di casi complessi e richiedenti approcci multi professionali;
- comprovata collaborazione nella produzione di Standard, Linee Guida, Raccomandazioni nella disciplina di appartenenza a livello nazionale, nonché partecipazione ad attività scientifiche dedicate ad aspetti organizzativi, gestionali e sanitari;

2. Competenze organizzative

- gestione del reparto di neurologia, con letti dedicati allo stroke;

- capacità ed esperienza nella gestione di équipe, nello sviluppare rapporti di integrazione fra la propria équipe e altre équipes in una logica multidisciplinare, nonché esperienza nella gestione di rapporti con i professionisti del territorio (medici di medicina generale e specialisti ambulatoriali);
- attitudine alla verifica costante e strutturata della qualità tecnico-professionale delle prestazioni erogate, accompagnata alla adozione di modelli strutturati di miglioramento sistematico della qualità;
- esperienza nella predisposizione e realizzazione di percorsi diagnostico terapeutici-assistenziali dei pazienti affetti dalle principali patologie di ambito neurologico, assicurando continuità assistenziale;
- comprovata e consolidata esperienza in merito alla gestione ed alla promozione dei percorsi diagnostico-terapeutici-assistenziali;
- competenza nell'uso degli strumenti della Clinical Governance e nella implementazione delle più moderne metodiche nel rispetto delle linee guida;
- esperienza nella programmazione, organizzazione e controllo delle attività erogate, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di attività e di contenimento dei costi, nel rispetto del budget assegnato per la spesa farmaceutica e per i dispositivi medico chirurgici per il trattamento dei pazienti in regime di ricovero ed ambulatoriale;
- attenzione a tutti gli aspetti legati alla Gestione del Rischio, sicurezza dei pazienti, mappatura dei rischi, prevenzione degli eventi avversi, misure di controllo delle infezioni ospedaliere e attenzione alla prevenzione del rischio per gli operatori;
- adeguate conoscenze di procedure efficaci per il contrasto della diffusione delle malattie infettive diffuse;
- attenzione alla gestione delle risorse umane assegnate alla Struttura Complessa, sia in termini di efficiente utilizzo delle stesse relativamente agli obiettivi di attività assegnati, sia in ordine ai percorsi di aggiornamento, crescita e sviluppo professionale, anche mediante la predisposizione di un piano di sviluppo formativo coerente con le attitudini individuali e con le linee di indirizzo e gli obiettivi aziendali;
- capacità di promuovere un clima collaborativo tra le strutture dei presidi aziendali e favorente l'integrazione delle diverse figure professionali, di motivare e valorizzare i collaboratori;
- capacità ed esperienza nell'attività integrata con altre équipes per la gestione di casi complessi e richiedenti approcci multi professionali;
- garantire l'aggiornamento e la formazione del personale dirigente e del personale infermieristico, in linea con gli obiettivi della Struttura Complessa e del Dipartimento;

L'esperienza professionale maturata in strutture pubbliche e/o accreditate dovrà essere attestata da casistica precisando il grado di autonomia e i ruoli di responsabilità precedentemente rivestiti.

UOC ONCOLOGIA – disciplina Oncologia

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

L'Azienda ospedaliera per l'emergenza "Cannizzaro" è inserita in una rete ospedaliera regionale secondo il modello hub & spoke.

In particolare è Centro Hub per le reti tempo-dipendenti, con riferimento agli ambiti:

Dipartimento di emergenza di II livello, Rete Cardiologica (STEMI), Rete Stroke, Rete politrauma, Dipartimento materno-infantile.

E' punto di riferimento regionale per alcune linee di attività: neurochirurgia, centro grandi ustioni, UTIR, camera iperbarica, oncologia; inoltre è sede di tecnologie ad alta complessità.

Oltre agli interventi in emergenza e urgenza, l'Azienda Cannizzaro assicura la presa in carico dei pazienti ad alta complessità clinica ed assistenziale secondo aggiornati PDTA e adotta i principi dell'Ospedale per Intensità di Cura che informano il modello organizzativo con l'attivazione di moduli di Day Hospital e Day Service multidisciplinari. L'UOC di Oncologia è organicamente inserita nel Dipartimento dell'Area Medica.

E' attivamente coinvolta nella preservazione della fertilità del Paziente oncologico.

Nell'anno 2019 la Unità Operativa Complessa di Oncologia ha effettuato n°560 accessi in day-service.

L'U.O.C. dispone di:

- 8 posti tecnici
- 4 ambulatori di prime visite: senologico, ginecologico, polmonare, intestinale
- Ambulatorio per le terapie orali

PROFILO OGGETTIVO

Ruolo: Sanitario

Profilo: Medico

Disciplina: ONCOLOGIA

L'attività prevalente dell'U.O.C. di Oncologia è rivolta al trattamento delle seguenti linee di attività:

- Trattamento dei tumori solidi non ematologici con presa in carico e gestione totale del paziente;
- Trattamento dei tumori del tratto gastroenterico
- Trattamento dei tumori del polmone
- Trattamento dei tumori della mammella e della sfera ginecologica
- Trattamento dei tumori dell'apparato genito-urinario.

PROFILO SOGGETTIVO

Competenze che contribuiscono positivamente alla valutazione complessiva del Candidato

In considerazione dello specifico ruolo in ambito regionale dell'A.O. per l'Emergenza Cannizzaro e della complessità dei pazienti di competenza oncologica che ad essa afferiscono, il Direttore di Struttura Complessa di Oncologia dovrà:

- Possedere documentata pluriennale attività lavorativa presso un reparto di Oncologia;
- Esperienza documentata nella realizzazione e gestione dei PDTA e dei percorsi multidisciplinari dedicati alla patologia oncologica in ginecologia, senologia, urologia e gastroenterologia;
- Esperienza clinica maturata in strutture oncologiche qualificate e dotate di tutti i setting assistenziali;
- Significativa esperienza di ricerca clinica, comprovata da adeguata produzione scientifica con ruoli primari, con particolare esperienza nel trattamento dei tumori solidi in fase neoadiuvante e della malattia avanzata;
- Esperienza comprovata nella gestione di gruppi professionali e multidisciplinari;
- Comprovata esperienza nella progettazione e produzione di studi clinici sulla terapia adiuvante, neoadiuvante nella malattia avanzata;
- Capacità di inserire la propria Struttura all'interno di network professionali, di ricerca e di consolidare rapporti di collaborazione con Associazioni di Volontariato in ambito oncologico.

Il candidato per Direttore di Unità Operativa Complessa di Oncologia inoltre dovrà possedere comprovata formazione/esperienza manageriale nella leadership, nel governo clinico, nell'organizzazione delle attività per intensità di cure, nella gestione tecnico professionale, nella produzione scientifica nazionale ed internazionale, nel governo dei processi assistenziali e nel minimizzare il rischio clinico per i pazienti e per gli operatori, nel partecipare a migliorare i meccanismi atti a incrementare la qualità delle cure, nella farmacovigilanza, nel promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi professionali e/o nuove tecniche diagnostico-assistenziali.

Il candidato dovrà:

- svolgere funzioni di direzione e organizzazione delle risorse umane afferenti all'U.O.C.;
- svolgere funzioni di gestione delle risorse tecnologiche e finanziarie;
- garantire l'attività di formazione ed aggiornamento anche manageriale;
- promuovere la formazione dell'equipe;
- garantire l'uso appropriato di attrezzature, farmaci, tecnologie anche attraverso l'introduzione di terapie oncologiche sperimentali, con particolare riguardo all'immunoterapia;
- creare un clima relazionale fra i collaboratori e con il contesto aziendale;
- promuovere i principi del diritto all'informazione dell'utente e della sua famiglia;

- gestire le relazioni con pazienti e familiari.

Completerà il profilo del candidato ideale:

- la partecipazione a percorsi intra-aziendali e alle reti assistenziali diagnostico-terapeutiche specialistiche;
- l'attitudine all'aggiornamento sulle più evolute tattiche terapeutiche con partecipazione a stages/corsi presso Centri specialistici attinenti alla specialità;
- la capacità di gestione del follow up del paziente oncologico
- la attitudine alla didattica e alla capacità di trasferire le conoscenze specialistiche ai Dirigenti medici afferenti all'U.O.C.

UOC PATOLOGIA CLINICA – disciplina Patologia Clinica

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Nel rispetto degli indirizzi dell'Assessorato Regionale della Salute che hanno definito per ciascuna Azienda Sanitaria Regionale e per ciascuna disciplina il numero delle strutture organizzative, recepiti nell'atto aziendale di cui all'Art. 3 del D.Lgs n. 502/92 e s.m.i., presso l'Azienda Ospedaliera Cannizzaro di Catania è attiva la Struttura Operativa Complessa di Patologia clinica.

L'Azienda Ospedaliera per l'Emergenza "Cannizzaro" di Catania è Azienda di Riferimento regionale per l'emergenza-urgenza ed è sede di strutture di alta specializzazione, con dotazioni di tecnologie diagnostico-terapeutiche avanzate ed innovative finalizzate alla gestione delle patologie ad alta complessità.

L'Azienda Ospedaliera per l'emergenza Cannizzaro è inserita in una rete ospedaliera regionale organizzata secondo il modello hub & spoke.

In particolare è centro Hub per le reti tempo-dipendenti, con riferimento agli ambiti:

Emergenza (DEA di II livello), Rete Cardiologica (STEMI), Rete Stroke, Rete Politrauma. Inoltre, è punto di riferimento regionale per alcune linee di attività: Biocontenimento infettivologico, antimicrobial stewardship, neurochirurgia, centro grandi ustioni, UTIR, camera iperbarica.

L'Unità Operativa Complessa di Patologia clinica risponde ai bisogni della vasta area territoriale in termini di gestione dell'attività in urgenza/emergenza per i pazienti afferenti al Pronto Soccorso e assolve alle esigenze diagnostiche di tutte le discipline in regime di ricovero e ambulatoriale per la diagnosi, monitoraggio e follow-up di patologie in acuto, cronico-degenerative, infettive.

DISCIPLINA RELATIVA ALL'INCARICO DA CONFERIRE:

La direzione della struttura complessa è riferita alla "Unità Operativa Complessa di "PATOLOGIA CLINICA"

DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA:

PATOLOGIA CLINICA

PROFILO OGGETTIVO

Ruolo: Sanitario

Profilo: Medico, Biologo

Disciplina: Patologia clinica

DESCRIZIONE DEL FABBISOGNO

L'Unità Operativa Complessa di Patologia clinica deve consolidare e implementare le linee di lavoro maggiormente caratterizzanti la struttura complessa attraverso l'ottimizzazione logistica e gli investimenti in termini di risorse umane e strumentali.

Le attività diagnostiche in atto operanti sono:

Biochimica-clinica e Immunochimica dedicata a tutte le branche della Medicina di laboratorio, Ematologia, Emoglobine patologiche, Coagulazione finalizzata alle patologie emorragiche e trombotiche, Studio delle proteine sieriche e Immunofissazione liquorale, Autoimmunità per la

diagnosi delle MAIS e delle Malattie Organo Specifiche, Allergologia, Analisi dei profili di rischio prenatale, Sierologia finalizzata ai profili antigenici e anticorpali di malattie ad eziologia batterica, virale e di altri microrganismi, Microbiologia, Micobatteriologia e Biologia molecolare in ambito infettivologico sia in elezione che fast.

PROFILO SOGGETTIVO

Organizzazione e gestione risorse

In considerazione dello specifico ruolo in ambito regionale dell'A.O. per l'Emergenza Cannizzaro e della complessità dei pazienti che ad essa afferiscono, il Direttore di Struttura Complessa di Patologia clinica dovrà possedere:

1. Competenze professionali

- Documentata e pluriennale esperienza presso un reparto di Patologia Clinica con competenze multisettoriali: chimica clinica, ematologia, esame delle urine, coagulazione, diagnostica sieroproteica, autoimmunità, immunochimica;
- Documentata pluriennale attività lavorativa ed esperienza nella diagnostica Microbiologica con dimostrata applicazione di tutte le modalità di rilevazione di microrganismi secondo la microbiologia convenzionale, Tecnologie Molecolari, Spettrometria di massa ed altro;
- Documentata esperienza in Biologia molecolare applicata prevalentemente alla diagnosi infettivologica di microrganismi emergenti.
- Esperienza pluriennale nell'ambito degli obiettivi del Piano Nazionale di Contrasto all'Antibiotico-resistenza 2017-2020 e del contenimento delle Infezioni Correlate all'Assistenza in ottemperanza agli obiettivi anche dell'Assessorato regionale della Salute;
- Documentata esperienza nel Percorso diagnostico dei Micobatteri attraverso l'utilizzo della diagnostica colturale e molecolare;
- Avere conoscenze e competenze cliniche che consentano un'adeguata interazione con le Strutture Organizzative Cliniche tali da garantire un adeguato contributo della diagnostica di laboratorio nella realizzazione di appropriati percorsi diagnostico terapeutici assistenziali, per pazienti interni ed utenti esterni;
- Possedere ampia conoscenza e capacità di implementare sistemi esperti per la gestione, standardizzazione, efficacia ed efficienza del flusso diagnostico (middleware) e conoscenza delle risorse informatiche di interfaccia con le strutture afferenti;
- Comprovata esperienza lavorativa in unità operative con ampio volume di casistica eroganti prestazioni caratterizzate da elevata complessità ed innovatività con specifica attenzione a ruoli di responsabilità e di direzione, ricoperti in tali contesti;
- Esperienza nella definizione delle politiche di acquisizione di reagenti e strumenti e dell'introduzione di nuove tecniche diagnostiche in base alle nuove evidenze scientifiche, nonché nella definizione della politica e tipologia dei controlli di qualità interni ed esterni;
- Capacità comprovate di integrazione, sinergia e consolidamento fra diagnostica d'urgenza/emergenza e di routine.

2. Competenze organizzative

- Dimostrata capacità organizzativa della Diagnostica infettivologica di Malattie Infettivo-diffusive sia in elezione che fast;

- Capacità di coinvolgimento del personale assegnato nell'espletamento delle attività diagnostiche in emergenza/urgenza per garantire un adeguato TAT;
- Conoscenze manageriali e capacità di allocazione efficace ed efficiente delle risorse assegnate;
- Capacità di dialogo con i clinici per migliorare l'appropriatezza delle richieste di esami e la corretta interpretazione;
- Capacità di contribuire all'applicazione dei PDTA nell'ottica di una corretta attività assistenziale;
- Capacità di formulare proposte per la formazione continua;
- Competenze di coordinamento nell'ambito di un team multispecialistico;
- Capacità di consolidare l'informatizzazione del laboratorio implementando i sistemi gestionali per l'analisi dei flussi quali/quantitativi;
- Deve dimostrare competenze nell'ambito dell'accreditamento istituzionale e nella gestione della qualità;
- Capacità di formulare proposte per l'acquisizione di sistemi diagnostici (anche sulla base di conoscenze dell'HTA);
- Capacità di inserire la propria Struttura all'interno di network professionali di collaborazione per la valorizzazione di tutte le competenze Aziendali;
- conoscenze e competenze nella negoziazione e gestione del budget;
- Leadership e aspetti manageriali particolarmente orientati verso la valorizzazione e lo sviluppo professionale dei collaboratori;
- Capacità di progettare acquisizioni di sistemi diagnostici;
- Capacità di coordinare, dirigere e verificare la conformità alle specifiche contrattuali delle forniture nella implementazione di sistemi diagnostici di Patologia Clinica;
- Competenze cliniche al fine di garantire il controllo dell'appropriatezza della richiesta.

L'esperienza professionale maturata in strutture pubbliche e/o accreditate dovrà essere attestata da casistica precisando il grado di autonomia e i ruoli di responsabilità precedentemente rivestiti.